

I DIBATTITI POLITICI A TAObUK

Piantedosi: «Sbarchi diminuiti del 60%, accordo con l'Albania piace ai nostri partners»

Il ministro dell'Interno ha rivendicato i risultati. E il commissario Gentiloni: «L'Europa è il miglior continente in cui vivere»

TAORMINA. «Sui migranti, credo che i dati parlino chiaro: quest'anno registriamo una flessione del 60% degli sbarchi rispetto allo stesso periodo del 2023». Lo ha detto Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno intervenendo a Tabouk a Taormina. «Questo che sta per concludersi è il nono mese consecutivo con un calo significativo degli sbarchi rispetto allo stesso periodo del 2023. Se a giugno continua in questo modo, la riduzione nei primi sei mesi del 2024 non è solo sull'anno precedente ma anche sul 2022».

Il sito del Viminale riporta che da gennaio 2024 al 21 giugno il numero di migranti sbarcati è stato di 24.477 rispetto ai 58.701 del 2023.

Il ministro ha poi ricordato il patto stretto con l'Albania: «Quattordici colleghi europei hanno dichiarato di

avere interesse verso questo progetto, che si fonda su accordi con paesi terzi sicuri. Il progetto ha un elemento chiave che è quello di vedere se funziona l'effetto deterrenza. I trafficanti di persone sono criminali e tutto quello che possiamo fare per

contrastarli va fatto senza nessun ripensamento». Al ministro è stato chiesto quale è stato il momento più difficile e quale la più grande soddisfazione da quando è a capo del dicastero degli Interni: «Cutro. Ho vissuto questo accadimento con senso

di sconfitta, quando vedi che la vita umana viene intaccata. Il momento più bello, invece - ha continuato Piantedosi - è stato l'arresto di Messina Denaro, di cui do atto all'autorità giudiziaria, alla procura di Palermo, alle forze di polizia, in primis

l'Arma dei carabinieri». Piantedosi ha anche affrontato il tema spinoso del caporalato: «E' un problema reale ed esteso. Spesso i traffici di uomini e donne sono realizzati proprio perché in Italia ci sono questi miraggi del lavoro. Un lavoro che è poi minimo, senza tutele. Oltre alla lotta dei traffici degli esseri umani stiamo puntando alle variazioni normative». Taobuk ha anche affrontato il tema dell'Europa con la presenza del commissario Paolo Gentiloni e del direttore del Corriere della Sera Luciano Fontana che hanno dialogato con Paolo Valentino: «L'Europa - ha detto Gentiloni - è senz'altro il miglior continente dove vivere con tutte le sue contraddizioni. Ma è qui che c'è la migliore aspettativa di vita, le migliori disuguaglianze, ancora meglio pure dell'America».



Qui sopra il ministro Piantedosi, a destra il dibattito con il commissario Ue Paolo Gentiloni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

